

# Bilancio d'esercizio 2022

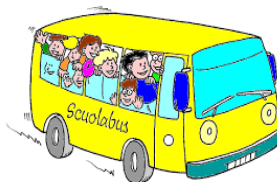
Trasporto  
Pubblico



Farmacie



Parcheggi



Scuolabus

**AMMINISTRATRICE UNICA**

*Dott.ssa Elisabetta Ferrari*

Nominato con Assemblea del 8 Marzo 2023

*Scadenza: approvazione bilancio 2025*

**COLLEGIO SINDACALE**

*Dott.ssa Cinzia Marzoli – Presidente*

*Prof. Stefano Pozzoli - Sindaco effettivo*

*Avv. Carlo Geronimo Cardia - Sindaco effettivo*

Nominato con Assemblea del 24 Febbraio 2022

*Scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024*

**ASSEMBLEA**

**per l'approvazione bilancio 2022**

**Prima convocazione:** 30 Giugno 2023 ore 17:00 – via S. Biele n. 22 – 01100 Viterbo

**Seconda convocazione:** 3 Luglio 2023 ore 18:00 – via S. Biele n. 22 – 01100 Viterbo

**INDICE**

STATO PATRIMONIALE .....	4
CONTO ECONOMICO .....	5
NOTA INTEGRATIVA .....	7
RENDICONTO FINANZIARIO .....	30
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	32
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE .....	41

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.024	1.408
7) altre	41.223	54.611
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.247</b>	<b>56.019</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	46.394	74.985
3) attrezzature industriali e commerciali	22.452	38.389
4) altri beni	1.335.736	1.030.870
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.404.582</b>	<b>1.144.244</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.446.829</b>	<b>1.200.263</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	45.276	68.492
4) prodotti finiti e merci	214.398	255.049
<b>Totale rimanenze</b>	<b>259.674</b>	<b>323.541</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.783	995.579
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.293.783</b>	<b>995.579</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.031	21.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	262.905	90.482
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>277.936</b>	<b>112.204</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.067	180.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.815	40.564
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>702.882</b>	<b>220.990</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.274.601</b>	<b>1.328.773</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	152.950	330.571
3) danaro e valori in cassa	14.385	45.358
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>167.335</b>	<b>375.929</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.701.610</b>	<b>2.028.243</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>93.189</b>	<b>36.914</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.241.628</b>	<b>3.265.420</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	894.222	894.222
IV - Riserva legale	20.716	20.716
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	459	458
<b>Totale altre riserve</b>	<b>459</b>	<b>458</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-455.521	-399.068
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	180.980	-56.454
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>640.856</b>	<b>459.874</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	0	42.040

4) altri	12.510	54.755
Totale fondi per rischi e oneri	12.510	96.795
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>343.773</b>	<b>342.591</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	75.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.399	201.553
Totale debiti verso banche	150.399	276.694
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.037.587	1.560.911
Totale debiti verso fornitori	2.037.587	1.560.911
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.048	96.402
Totale debiti tributari	103.048	96.402
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.793	133.438
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.793	133.438
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.377	245.278
Totale altri debiti	250.377	245.278
Totale debiti	2.648.204	2.312.723
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>596.285</b>	<b>53.437</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.241.628</b>	<b>3.265.420</b>

**CONTO ECONOMICO****31/12/2022****31/12/2021**

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.312.992	5.917.053
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	13.651
altri	521.423	465.893
Totale altri ricavi e proventi	521.423	479.544
Totale valore della produzione	6.834.415	6.396.597
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.616.612	1.531.839
7) per servizi	1.073.046	943.891
8) per godimento di beni di terzi	147.453	140.781
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.367.334	2.375.612
b) oneri sociali	728.407	732.560
c) trattamento di fine rapporto	144.039	130.029
d) trattamento di quiescenza e simili	59.258	55.046
e) altri costi	54.690	37.027
Totale costi per il personale	3.353.728	3.330.274
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.336	12.990
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.840	277.136
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.471	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	233.647	290.126
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.867	19.126
12) accantonamenti per rischi	0	4.986
13) altri accantonamenti	0	23.446
14) oneri diversi di gestione	308.134	126.684
Totale costi della produzione	6.796.487	6.411.153

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>37.928</b>	<b>-14.556</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	34
Totale proventi diversi dai precedenti	9	34
Totale altri proventi finanziari	9	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.639	17.756
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.639	17.756
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-11.630	-17.722
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>26.298</b>	<b>-32.278</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	17.741	24.176
imposte differite e anticipate	-172.423	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-154.682	24.176
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>180.980</b>	<b>-56.454</b>

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022

### Parte iniziale

#### Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

#### Settore attività

Francigena s.r.l., opera nel settore del trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura siti nel Comune di Viterbo, gestione delle farmacie comunali di Viterbo e gestione degli ascensori siti in Valle Faul che collegano il parcheggio della valle con P.za Martiri d'Ungheria e P.za San Lorenzo ed il parcheggio in via S. Antonio con P.za San Lorenzo.

#### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il commissario straordinario, designato dal governo dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale nel mese di dicembre 2021, nel corso dell'anno 2022 ha ritenuto necessario affidare un incarico per la redazione di una due diligence di Francigena s.r.l. che ha riguardato sia lo studio e l'approfondimento della gestione societaria e relative criticità che l'esistenza di potenziali prospettive di miglioramento per il futuro. La società incaricata per la redazione della due diligence ha provveduto alla redazione di un documento finale che è stato recepito dal Socio Unico nel mese di Agosto 2022.

Il Consiglio comunale ha infine approvato gli indirizzi da impartire alla società rispetto al conseguimento dell'obiettivo di porre in essere ogni misura idonea a risolvere le criticità finanziarie emerse e a garantire la continuità amministrativa dell'azienda, attraverso la redazione di un piano di risanamento e ristrutturazione aziendale che preveda al suo interno la riorganizzazione puntuale di ogni singolo servizio e la rimodulazione generale delle condizioni contrattuali di ognuno di essi, sia con riferimento agli obblighi reciproci, sia con riguardo alle condizioni economico finanziarie, utili a garantire il relativo equilibrio complessivo, tenuto conto dei necessari quanto urgenti investimenti in immobilizzazioni tecniche, da finanziarsi anche per il tramite di apporto di equity da parte del socio.

Nell'assemblea del socio del 7 Settembre 2022 è stato deliberato il mandato all'amministratore unico di Francigena s.r.l. per la predisposizione di un piano di risanamento entro il mese di Novembre 2022, data compatibile con l'adempimento della chiusura dell'esercizio finanziario da parte dell'Ente e con l'esigenza di ristabilire nel più breve tempo possibile le condizioni di equilibrio economico finanziario e patrimoniale, oltre al suo mantenimento nel tempo, così come garantire e rafforzare la cosiddetta "continuità aziendale" " ex articolo 2423-bis del Codice civile.

Il piano di risanamento approvato dall'amministratore unico è stato trasmesso al Socio che successivamente lo ha approvato nell'assemblea del 29 Dicembre 2022.

Con sentenze n. 57/2022-1092/2022-2768/2022 la Corte di Appello di Roma ha condannato i lavoratori alla restituzione delle somme incassate in forza della sentenza di I grado (contributo aggiuntivo regionale + spese legali), compensando interamente le spese di lite del doppio grado.

I giudizi di appello proposti da Francigena avverso la sentenze di primo grado del riconoscimento del c.d. "premio aggiuntivo regionale", favorevoli ai lavoratori, sono stato definite dalla Corte di Appello di Roma, Sez. Lavoro, con sentenze n. 57/2022-1092/2022-2768/2022, in senso favorevole alla Società. Infatti, la Corte di Appello, riformando integralmente le sentenze di I grado, ha respinto le domande proposte dai lavoratori nei confronti di Francigena, con conseguente condanna degli stessi alla restituzione di quanto percepito in esecuzione delle decisioni di I grado riformate, le spese legali del doppio grado di giudizio sono state compensate.

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Continuità aziendale

Alla luce di quanto previsto dal piano di risanamento di Francigena s.r.l., l'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

## Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata



situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

La società ha rilevato e contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti che non sono ritenuti rilevanti.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione/contratti di servizio, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore o dall'Ente.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Altre informazioni

### Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 42.247 .

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.408	54.611	56.019
Valore di bilancio	1.408	54.611	56.019
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	192	13.144	13.336
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	192	244	436
Totale variazioni	-384	-13.388	-13.772
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.024	41.223	42.247
Valore di bilancio	1.024	41.223	42.247

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	8,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	10,00 - 20,00 - 25,00

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.404.582.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	<b>726.446</b>	<b>176.006</b>	<b>4.545.951</b>	<b>5.448.403</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>651.461</b>	<b>137.617</b>	<b>3.515.081</b>	<b>4.304.159</b>
<b>Valore di bilancio</b>	74.985	38.389	1.030.870	<b>1.144.244</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	518.000	<b>518.000</b>
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	21.865	<b>21.865</b>
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	6.959	<b>6.959</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	14.673	15.937	183.230	213.840
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	13.918	0	14.998	<b>28.916</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-28.591</b>	<b>-15.937</b>	<b>304.866</b>	<b>260.338</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	<b>685.123</b>	<b>179.624</b>	<b>4.338.042</b>	<b>5.202.789</b>

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>638.729</b>	<b>157.172</b>	<b>3.002.306</b>	<b>3.798.207</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>46.394</b>	<b>22.452</b>	<b>1.335.736</b>	<b>1.404.582</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	<b>Aliquote applicate (%)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Impianti e macchinario</b>	8,00 - 10,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	10,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	6,67 - 12,00 - 12,50 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali. La società nell'esercizio 2022 i è avvalsa della sospensione parziale degli ammortamenti relativi ad alcuni mezzi dedicati al solo trasporto TPL ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 comma 7 bis del DL n. 104/2020 come prorogato, da ultimo, con l'art. 3 comma 8 del DL 198/2022 convertito in L. 14/2023. Si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

## Operazioni di locazione finanziaria

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 259.674.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	68.492	-23.216	45.276
<b>Prodotti finiti e merci</b>	255.049	-40.651	214.398
<b>Totale rimanenze</b>	<b>323.541</b>	<b>-63.867</b>	<b>259.674</b>

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 2.274.601.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	995.579	<b>298.204</b>	1.293.783	1.293.783	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	112.204	<b>165.732</b>	277.936	15.031	262.905
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	220.990	<b>481.892</b>	702.882	652.067	50.815
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.328.773</b>	<b>945.828</b>	<b>2.274.601</b>	<b>1.960.881</b>	<b>313.720</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	1.398.482	105.513	736.285	2.240.280
<b>Totale</b>		<b>1.398.482</b>	<b>105.513</b>	<b>736.285</b>	<b>2.240.280</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti. In merito alla voce Crediti da ricondurre a partite creditorie vs il Socio Unico Comune di Viterbo ancora non riconciliate con l'Ente come da informativa in nota integrativa del bilancio 2021, si informa che le partite creditorie tra società partecipata e Comune di Viterbo sono state riconciliate con deliberazione consiliare n. 58/2022. Di seguito l'elenco delle partite interessate con l'eventuale riconoscimento del Socio:

- 1) Fattura n. 1/18 del 02/04/2007: totale euro 64.296,71 iva inclusa-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**
- 2) Fattura n. 1/54 del 02/11/2007: totale euro 14.205,19 iva inclusa-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**
- 2) Fattura n. 1/54 del 02/11/2007: totale euro 14.205,19 iva inclusa-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**
- 3) Fattura n. 1/91 del 15/12/2011: totale euro 37.044 iva inclusa-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**
- 4) Fattura n. 1/12 del 07/03/2013: totale euro 5.440,12 iva inclusa-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**
- 5) Fattura n. 11/67 del 23/10/2014: totale euro 374 iva inclusa-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

**2023**

6) Fattura n. 12/12 del 22/06/2015: totale euro 39.737,53 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

7) Fattura n. 12/7 del 05/02/2016: totale euro 3.278,69 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

8) Fattura 12/49 del 27/03/2020: totale euro 5.082,32 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

9) Fattura 12/56 del 22/05/2020: totale euro 2.493,65 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

10) Fattura 12/95 del 28/08/2020: totale euro 433,13 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

11) Fattura 12/119 del 30/09/2020: totale euro 190,6 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

12) Fattura 12/132 del 23/10/2020: totale euro 3.500 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

13) Fattura 12/147 del 06/11/2020: totale euro 190,58 iva split-**Partita riconosciuta e liquidata in data 19 Gennaio 2023**

14) Fattura da emettere in attesa di riferimenti da parte dell'Ente. Voce iscritta nel bilancio 2017 e riferita al contributo in c/esercizio annualità 2014 - AREMOL: totale euro 90.909,90 iva split. Riferimento dell'Ente: bilancio di previsione 2018 - Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 02 Trasporto pubblico locale - TITOLO: 1 Spese correnti - Tip./MacrAggr.: 04 Trasferimenti correnti - 101491 - 150 - Contributo in c/esercizio annualità 2014 TPL. **Fattura emessa e liquidata nel 2022.**

15) Crediti per custodia veicoli rimossi. Voce iscritta nel bilancio 2011. Importo richiesto con nota del 5 Dicembre 2012. Totale euro 28.444,63. **Partita non riconosciuta. Contabilizzata perdita su crediti.**

16) Crediti per ristoro servizio scuolabus lockdown anno 2020 ai sensi del DI 34/2020 per euro 25.909,41. Il Comune dovrebbe provvedere al versamento del contributo erogato dal MIT una volta ricevuto dal Ministero. **Partita parzialmente riconosciuta. Per la parte non riconosciuta contabilizzata perdita su crediti.**

**Contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale rappresentano erogazioni finalizzate all'incremento dei mezzi patrimoniali dell'impresa o per la copertura di perdite, senza un vincolo connesso all'investimento di un bene specifico. Sul piano civilistico sono iscritti in base al principio di competenza, rilevando nel conto Economico una sopravvenienza attiva. Lo stanziamento del contributo fa riferimento a Contributo in conto capitale di euro 518.000 erogato per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale e finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 54 del 01/12/2016.

**Fondo svalutazione crediti**

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

- utilizzo del fondo svalutazione crediti per euro 39.936 a copertura di perdite su crediti di accertata inesigibilità o di dubbia esigibilità;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti dello 0,5% dei crediti al 31/12/2022 pari ad euro 6.471.

**Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 167.335 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	330.571	-177.621	152.950
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	45.358	-30.973	14.385
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>375.929</b>	<b>-208.594</b>	<b>167.335</b>



## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 93.189.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.228	-5.228	0
Risconti attivi	<b>31.686</b>	<b>61.503</b>	<b>93.189</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	36.914	<b>56.275</b>	93.189

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	894.222		894.222
Riserva legale	20.716		20.716
Altre riserve			
Varie altre riserve	458		459
<b>Totale altre riserve</b>	<b>458</b>		<b>459</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	-399.068		-455.521
Utile (perdita) dell'esercizio	-56.454	180.980	180.980
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>459.874</b>	<b>180.980</b>	<b>640.856</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
<b>Totale</b>	<b>459</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si

costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	<b>Importo</b>
<b>Capitale</b>	894.222
<b>Riserva legale</b>	20.716
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	460
<b>Totale altre riserve</b>	<b>460</b>
<b>Perdita portata a nuovo</b>	-455.521
<b>Totale</b>	<b>459.877</b>
<b>Quota non distribuibile</b>	
<b>Residua quota distribuibile</b>	
<b>Legenda:</b> <b>A: per aumento di capitale,</b> <b>B: per copertura perdite,</b> <b>C: per distribuzione ai soci,</b> <b>D: per altri vincoli statutari,</b> <b>E: altro</b>	

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	<b>Importo</b>
<b>Totale</b>	<b>459</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

In merito alla sospensione degli ammortamenti concessi dal D.L. n. 104/2020, come prorogato dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022 convertito in L. 14/2023, la società ha ritenuto di non contabilizzare una quota parte degli ammortamenti relativi ad alcuni mezzi adibiti al trasporto pubblico urbano per un importo di €. 12.552,00 che rappresenta il beneficio sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Non è possibile rendere indisponibile per tale importo riserve di utili in quanto nel patrimonio netto sono ancora presenti perdite pregresse da coprire.

### Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

La società ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita di €. 56.454. Si fa presente che la società, nel corso dell'esercizio precedente (esercizio 2020), ha esposto una perdita di esercizio pari ad €. 303.871. Tale perdita, rapportata al capitale sociale (interamente versato per €. 894.222) rappresenta una perdita superiore ad un terzo del Capitale sociale viene normata dalle disposizioni del Codice Civile.

In realtà la situazione straordinaria dell'esercizio 2020, protrattasi anche per l'esercizio 2021, hanno indotto il legislatore ad adottare misure per fronteggiare le conseguenze negative generate dall'emergenza pandemica Covid-19 sull'attività d'impresa.

In particolare con l'art. 6 del D.L. 8 Aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità"), successivamente riscritto e sostituito

dall'art. 1, comma 266, della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021) e da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1-ter, del DL 30 dicembre 2021 n.228 (c.d. Decreto "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n.15, è stato sospeso l'obbligo di ridurre il capitale sociale per perdite "rilevanti", ai sensi degli artt. 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, 2482-ter, 2484, comma primo, numero 4) e 2454-duodecies c.c. - ovvero l'obbligo derivante dalla riduzione del valore del capitale sociale per perdite di oltre un terzo del medesimo capitale, nonché la causa di scioglimento in caso di mancato assolvimento dell'obbligo di riportare il capitale sociale, intaccato da una perdita rilevante, entro il limite del minimo di legge. La ratio sottesa a tali interventi è essenzialmente quella di evitare sia la messa in liquidazione di società che si trovino in situazioni di deficit patrimoniale a causa di perdite straordinarie ed imprevedibili (generate dalla pandemia da Covid-19) sia che gli amministratori siano esposti alla responsabilità per gestione non conservativa ai sensi dell'art. 2486 c.c.

Con la Legge di Bilancio 2021 si è estesa a cinque anni la finestra temporale entro cui le società possono procedere al ripianamento delle "perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020".

L'art. 3, comma 1-ter, del DL 30 dicembre 2021 n. 228 (c.d. Decreto "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ha ulteriormente modificato l'art. 6, comma 1, del Decreto "Liquidità", sostituendo le parole "31 dicembre 2020" con le parole "31 dicembre 2021". La nuova norma ha esteso anche alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di "sterilizzazione" prevista per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 dal Decreto Liquidità.

Pertanto, anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 non si sono applicati gli obblighi previsti dal Codice civile per le società a protezione del capitale sociale (tra cui lo scioglimento di società per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale).

Nell'assemblea di approvazione del bilancio 2021 il Socio ha deliberato di rinviare:

- al 2026 il ripianamento della perdita relativa all'esercizio 2020 (pari ad €. 303.871);
- al 2027 il ripianamento della perdita relativa all'esercizio 2021 (pari ad €. 56.454).

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 12.510.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

Nel 2022 è stato utilizzato il fondo rischi accantonato nell'esercizio 2021 per la copertura dei costi relativi al pagamento delle due tranches di una tantum ccnl autofferrotranvieri (Luglio 2022 e Gennaio 2023). Il fondo è risultato capiente.

Si è ritenuto opportuno svincolare il Fdo imposte, prudenzialmente accantonato per gli anni 2015 e 2016 a seguito del rigetto dell'appello di Francigena s.r.l. al rimborso IRAP dall'anno 2008 (rif. sentenza n. 1071/2018 Sez:6 commissione tributaria regionale per il Lazio depositata il 21/02/2018) che poteva produrre un ricalcolo dell'IRAP relativa agli anni 2015 e 2016 che poi non si è manifestato.

Il Fdo rischi interessi accantonato per il contenzioso Biscetti-Bernini-So.Co.Gef. s.r.l. + altri è stato utilizzato per coprire le spese legali attribuibili al contenzioso pari ad euro 7.140 e la restante parte pari ad euro 12.860 svincolata a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma n. 5627/2022 con la quale, in parziale riforma della pronuncia di I grado, So.co.gef s.r.l. è stata condannata a manlevare e tenere indenne Francigena in ordine alle somme che quest'ultima in virtù dell'impugnata sentenza è tenuta a corrispondere a Paolo e Massimiliano Biscetti.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	42.040	54.755	<b>96.795</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Utilizzo nell'esercizio	42.040	42.244	<b>84.284</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-42.040</b>	<b>-42.244</b>	<b>-84.284</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	12.510	<b>12.510</b>

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 343.773.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	342.591
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.717
Utilizzo nell'esercizio	32.534
Totale variazioni	<b>1.183</b>
Valore di fine esercizio	343.773

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	276.694	<b>-126.295</b>	150.399	0	150.399
Debiti verso fornitori	1.560.911	<b>476.676</b>	2.037.587	2.037.587	0
Debiti tributari	96.402	<b>6.646</b>	103.048	103.048	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.438	<b>-26.645</b>	106.793	106.793	0
Altri debiti	245.278	<b>5.099</b>	250.377	250.377	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.312.723</b>	<b>335.481</b>	<b>2.648.204</b>	<b>2.497.805</b>	<b>150.399</b>

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Debito residuo dell'esercizio
<b>Totale</b>	<b>150.399</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	150.399	<b>150.399</b>

<b>Debiti verso fornitori</b>	2.145.064	<b>2.145.064</b>
<b>Debiti tributari</b>	85.977	<b>85.977</b>
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	108.720	<b>108.720</b>
<b>Altri debiti</b>	251.237	<b>251.237</b>
<b>Totale debiti</b>	2.741.397	<b>2.741.397</b>

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

### **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### **Interest rate swap su mutui a tasso variabile**

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:

- 1) Debiti per ferie/permessi non goduti dal personale
- 2) Utili vs Comune di Viterbo relativi all'anno 2012
- 3) Debiti vs compagnie assicuratrici
- 4) Debiti per trattenute su retribuzioni
- 5) Debiti commerciali diversi
- 6) Debiti vs condominio farmacia comunale S. Barbara
- 7) Debiti vs personale in quiescenza e/o dimesso per emolumenti a conguaglio a seguito di ricalcoli esonero

contributivo IVS L.234/21

8) Debito vs Comune di Viterbo per fdo cassa farmacia comunale S. Barbara

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 596.285.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	53.437	<b>30.244</b>	83.681
<b>Risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>512.604</b>	<b>512.604</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	53.437	<b>542.848</b>	596.285

### Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	5.917.053	6.312.992	<b>395.939</b>	<b>6,69</b>
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	13.651	0	<b>-13.651</b>	<b>-100,00</b>
<b>altri</b>	465.893	521.423	<b>55.530</b>	<b>11,92</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>479.544</b>	<b>521.423</b>	<b>41.879</b>	<b>8,73</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.396.597</b>	<b>6.834.415</b>	<b>437.818</b>	<b>6,84</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Proventi derivanti da trasporto pubblico locale - contratto di servizio	3.038.323
	Proventi da traffico (TPL)	166.628
	Proventi derivanti da trasporto scuolabus - contratto di servizio	454.297
	Proventi derivanti da trasporto scuolabus - versamenti da utenti	28.090
	Proventi derivanti dalla gestione farmacie comunali	1.643.974
	Proventi derivanti dalla gestione parcheggi a pagamento	932.500
	Proventi derivanti dalla gestione degli ascensori Valle Faul ed infomobilità - contratto di servizio	49.180
<b>Totale</b>		<b>6.312.992</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	6.312.992
<b>Totale</b>		<b>6.312.992</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	1.531.839	1.616.612	<b>84.773</b>	<b>5,53</b>
<b>per servizi</b>	943.891	1.073.046	<b>129.155</b>	<b>13,68</b>
<b>per godimento di beni di terzi</b>	140.781	147.453	<b>6.672</b>	<b>4,74</b>
<b>per il personale</b>	3.330.274	3.353.728	<b>23.454</b>	<b>0,70</b>
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	290.126	233.647	<b>-56.479</b>	<b>-19,47</b>
<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	19.126	63.867	<b>44.741</b>	<b>233,93</b>
<b>accantonamenti per rischi</b>	4.986	0	<b>-4.986</b>	<b>-100,00</b>
<b>altri accantonamenti</b>	23.446	0	<b>-23.446</b>	<b>-100,00</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>	126.684	308.134	<b>181.450</b>	<b>143,23</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.411.153</b>	<b>6.796.487</b>	<b>385.334</b>	<b>6,01</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -11.630

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.339
Altri	2.300
<b>Totale</b>	<b>11.639</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

- 1) euro 12.185 per allineamento valori libro cespiti su programma di contabilità interna;
- 2) euro 28.475 per errori contabili non rilevanti anni precedenti;
- 3) euro 68.696 da sentenze favorevoli secondo grado contenziosi lavoro con condanna alla restituzione delle somme percepite e spese legali di primo grado;
- 4) euro 228.939 per riconoscimento corrispettivi da allineamento servizi minimi del TPL del Comune di Viterbo a quelli della Regione Lazio (anno 2021) e riconoscimento extra costi COVID-19 anni 2020-2021 farmacie comunali;
- 5) euro 20.297 per debiti prescritti;
- 6) euro 58.689 per lo svincolo dell'importo relativo ad una nota di credito servizio tpl 2020 da emettere al Comune di Viterbo a seguito dell'atto transattivo firmato con l'Ente nel 2022 per gli anni 2020/2021;
- 7) euro 31.656 per la liquidazione del saldo mancati ricavi Covid-19 del trasporto pubblico locale anno 2020.

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

- 1) euro 41.536 per allineamento valori libro cespiti su programma di contabilità interna;
- 2) euro 132.686,45 per errori contabili non rilevanti anni precedenti.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	24.176	17.741	-6.435	-26,62
imposte differite e anticipate	0	-172.423	-172.423	
<b>Totale</b>	<b>24.176</b>	<b>-154.682</b>	<b>-178.858</b>	<b>-739,82</b>

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.



**Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)**

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		26.298
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		<b>6.312</b>
Reddito imponibile lordo		9.269
Imponibile netto		1.854
Imposte correnti		445
Imposta netta		445
Onere fiscale effettivo (%)	<b>1,69</b>	

**Determinazione imponibile IRAP**

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		3.402.109
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		146.891
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		48.376
<b>Totale</b>		<b>3.500.624</b>
Onere fiscale teorico	4,82	<b>168.730</b>
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		3.141.786
Valore della produzione al netto delle deduzioni		390.488
Base imponibile		<b>358.838</b>
Imposte correnti lorde		17.296
Imposte correnti nette		17.296
Onere fiscale effettivo %	<b>0,51</b>	

**Iscrizione imposte anticipate relative ad utilizzazione di perdite pregresse**

I soggetti IRES possono computare in diminuzione dei redditi percepiti le perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti. Il riporto delle perdite fiscali avviene in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun periodo.

Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite fiscali è contenuta all'interno dell'articolo 84 del DPR n 917/86.

Il sostenimento di una perdita fiscale in un periodo d'imposta comporta un beneficio potenziale ma di incerta realizzazione futura.

La perdita fiscale per essere scomputata dal calcolo delle imposte degli esercizi successivi richiede l'esistenza di futuri redditi imponibili.

Per questo motivo, dal punto di vista civilistico, nel momento in cui registrano di perdite fiscali riportabili occorre necessariamente verificare le condizioni per l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate.

In sede di redazione del bilancio d'esercizio, in merito alla fiscalità differita, l'articolo 2427, comma 1, n 14) cc prevede di evidenziare in nota integrativa un apposito prospetto, nel quale evidenziare la descrizione del motivo che ha comportato la rilevazione di imposte anticipate (o differite).

Nello specifico, per le perdite fiscali, si richiede:

- o L'indicazione dell'ammontare delle imposte anticipate relative a perdite dell'esercizio e degli esercizi precedenti;
- o Le motivazioni dell'iscrizione;
- o L'ammontare non ancora contabilizzato ed dei relativi motivi.

L'iscrizione di imposte anticipate, come sopra indicato, è condizionata al fatto che vi sia ragionevole certezza della realizzazione di redditi imponibili futuri.

Al riguardo, diversamente rispetto all'annualità precedente 2021 - ove, persistendo l'assenza di valide motivazioni a supporto della "ragionevole certezza" che si potessero produrre redditi imponibili futuri, la società, prudentemente, ritenne di non procedere ad iscrivere il credito per imposte anticipate ulteriormente scaturente dalle perdite fiscali

subite nell'annualità precedenti 2018 e 2020, nonché 2021 - stante l'intervenuta approvazione a fine anno 2022, da parte dell'Assemblea dei soci e dell'Assemblea Consiliare del Comune socio di Viterbo, del Piano di risanamento ex art. 14 del Tusp, il tutto a valere per i futuri esercizi 2023/2027, al cui contenuto viene qui fatto integrale riferimento, la società Francigena potrà ragionevolmente essere in grado, già a far data dall'annualità 2023, di ristabilire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della gestione generale e di mantenerlo nel tempo (equilibrio economico e finanziario, peraltro, già raggiunto nell'esercizio 2022 e praticamente in linea con il forecast ipotizzato per il suddetto esercizio nel Piano di risanamento stesso, obiettivo che risente altresì del più efficiente ed efficace controllo analogo posto in essere dal Comune socio in sinergia con il management societario, equilibrio comunque in tendenziale miglioramento anche nei primi mesi dell'anno 2023, stante la concretizzazione delle prime assumption del Piano di risanamento, meglio riepilogate nel cd "Gantt Chart" del Piano stesso stesso).

Infatti, in virtù della riorganizzata gestione societaria, attualmente e tuttora in itinere per tutte le aree di interesse ed a valere per le future annualità del periodo 2023-2027, vi è ad oggi la ragionevole certezza di poter produrre redditi imponibili futuri, motivo per cui è stata rivista - in linea con quanto ipotizzato nel Piano di risanamento approvato -, la politica di rilevazione delle Imposte anticipate relative alle perdite di natura fiscale pregresse per le annualità 2018, 2020 e 2021, per le quali non era stato appostato il c.d. "Credito per Imposte anticipate".

La possibilità suddetta di riportare le perdite negli esercizi futuri genererà, per il Principio della competenza economica, una differenza temporanea di Imposta deducibile, che pertanto verrà utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri oggetto del Piano di risanamento, ove si ribadisce è ragionevole ritenere che si realizzeranno redditi positivi, tali da generare Imposte in misura superiore rispetto al beneficio impositivo derivante dalle perdite fiscali pregresse.

Sul punto, infatti, l'OIC 25 dispone che le Imposte anticipate su perdite fiscali possano essere iscritte soltanto qualora:

- vi sia la ragionevole certezza di ottenere nei successivi esercizi, imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento;
- le perdite derivino da circostanze ben identificate;
- è ragionevole che tali circostanze non si verifichino.

Le suddette condizioni sono le uniche, o comunque le principali, da prendere in considerazione per consentire, secondo i Principi contabili nazionali, l'iscrizione delle Imposte anticipate nello Stato Patrimoniale tra i crediti presenti nell'Attivo circolante, nonché nel Conto economico a decremento della voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Nel merito, l'avvenuta approvazione del Piano di risanamento alle condizioni previste rappresenta, a tutti gli effetti, condicio sine qua non per giustificare tale iscrizione, situazione che, comunque, non esonera la società stessa dal mantenere un costante e periodico monitoraggio nel corso del tempo circa l'effettivo concretizzarsi delle assumption del Piano stesso, a garanzia del mantenimento degli equilibri futuri di bilancio.

Sulla base di quanto sopra espresso, si riporta di seguito l'aggiornata analitica formazione e utilizzo del credito per imposte anticipate, suddivisa per anno d'imposta:

- **Anni precedenti.** Importo perdite rilevate: euro 714.544,00. Imposte anticipate: euro 196.499,60. Perdite residue: euro 714.544,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 196.499,60
- **Anno 2012.** Utilizzazione perdite: euro 85.740,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 23.578,50. Perdite residue: euro 628.804,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 172.921,10
- **Anno 2013.** Utilizzazione perdite: euro 34.670,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 9.534,25. Perdite residue: euro 594.134. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 163.386,85
- **Anno 2014.** Utilizzazione perdite: euro 67.858,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 18.660,95. Perdite residue: euro 526.276,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 144.725,90
- **Anno 2015.** Utilizzazione perdite: euro 15.253,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 4.194,58. Perdite residue: euro 511.023,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 140.531,33
- **Anno 2016.** Utilizzazione perdite: euro 148.535,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 40.847,23. Perdite residue: euro 362.488,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 99.684,10
- **Anno 2017.** Utilizzazione perdite: euro 28.439,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 7.820,82. Perdite residue: euro 334.049,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 91.863,29
- **Anno 2018.** Importo perdite rilevate: euro 59.186,00. Perdite residue: euro 393.235,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 91.863,29 (non sono stati rilevati i presupposti per iscrivere imposte anticipate).
- **Anno 2019.** Utilizzazione perdite: euro 5.023,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 1.381,42. Perdite residue: euro 388.212,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 90.482,28
- **Anno 2020.** Importo perdite rilevate: euro 402.332,00. Perdite residue: euro 790.544,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 90.482,28 (non sono stati rilevati i presupposti per iscrivere imposte anticipate).
- **Anno 2021.** Importo perdite rilevate: euro 312.308,00. Perdite residue: euro 1.102.852,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 90.482,28 (non sono stati rilevati i presupposti per iscrivere imposte anticipate).

- **Anno 2022.** Utilizzazione perdite: euro 7.415,00. Perdite residue: euro 1.095.437,00. Credito imposte anticipate ad inizio esercizio euro 90.482,28. Sono stati rilevati i presupposti per iscrivere imposte anticipate per euro 172.422,60. Credito imposte anticipate a fine esercizio euro 262.904,88.

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	19
Operai	48
Altri dipendenti	5
<b>Totale dipendenti</b>	<b>75</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	46.240	33.606

### Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Le garanzie concesse a terzi sono le seguenti:

- Fideiussione a favore di Impresa Catoni s.r.l. per € 27.000

Le garanzie ricevute da terzi sono le seguenti:

- Fideiussione ROSSETTI S.p.a. per € 102.175

- Fideiussione UNIPOLSAI S.P.A. per € 38.706

- Fideiussione IPAS S.P.A. per € 1.050
- Fideiussione MAURI BUS SYSTEM S.R.L. per € 51.800

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 9 Gennaio 2023 l'amministratore unico avv. Francesco Serpa si è dimesso formalmente dall'incarico a seguito di incompatibilità con quello assunto come assessore c/o Comune di Civitavecchia.

Dal 9 Gennaio 2023 il Presidente collegio sindacale nella persona della dott.ssa Cinzia Marzoli ha provveduto ad assumere la rappresentanza protempore di Francigena s.r.l., necessaria all'espletamento delle attività di amministrazione ordinaria nelle more della nomina del nuovo AU.

In data 8 Marzo 2023 è stato nominato il nuovo AU nella persona della dott.ssa Elisabetta Ferrari.

In data 7 Febbraio 2023 dalla Regione Lazio è stato accreditato il ristoro relativo ai mancati ricavi tpl Covid-19 anno 2021 pari ad euro 31.656. La liquidazione del ristoro è avvenuta con ritardo in quanto bloccata da un pignoramento dell'agenzia della riscossione che è stato oggetto di successivo sgravio richiesto da Francigena s.r.l. per somme non dovute.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo di recente nomina.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Determinazione 14 marzo 2022, n. G02954 - Determinazione 15 settembre 2022, n. G12174	REGIONE LAZIO	1.433.552	Finanziamenti Regione Lazio - ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano

	Articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. INTEGRAZIONE ANTICIPAZIONE FONDO EX ART. 200.	REGIONE LAZIO	31.656	Mancati ricavi COVID 2019 art. 22 ter D.L. 137/20 (integrazione fondo ex art. 200) - Anno 2021
<b>Totale</b>			<b>1.465.208</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a copertura totale perdite es. precedenti € 180.980;
- TOTALE € 180.980.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

- Tempi medi di pagamento: 28,66 giorni oltre la scadenza

### INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)

Dall'esercizio 2003, la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Viterbo, poiché interamente partecipata dal Comune di Viterbo; la Società opera in regime di "in house providing", per cui il Socio Unico esercita un'attività d'indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si rimanda ai dati del Conto Consuntivo approvato del suddetto Ente locale esercitante la direzione e il coordinamento consultabili al seguente link: <https://comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

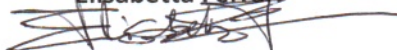
## Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (c.d. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si doterà di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo e di prevenzione della crisi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratrice Unica

Elisabetta Ferrari



## Riclassificazione Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2022	31/12/2021	VAR. GREZZA	SALDO DARE	SALDO AVERE
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
LIQUIDITA' IMMEDIATE					
DANARO E VALORI IN CASSA	14.385	45.358	-30.973		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	152.950	330.571	-177.621		
<b>TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>167.335</b>	<b>375.929</b>	<b>-208.594</b>		
LIQUIDITA' DIFFERITE					
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	1.293.783	995.579	298.204		
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	667.098	202.148	464.950		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	93.189	36.914	56.275		
<b>TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>2.054.070</b>	<b>1.234.641</b>	<b>819.429</b>		
RIMANENZE					
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	45.276	68.492	-23.216		
PRODOTTI FINITI E MERCI	214.398	255.049	-40.651		
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>259.674</b>	<b>323.541</b>	<b>-63.867</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.481.079</b>	<b>1.934.111</b>	<b>546.968</b>		
<b>ATTIVITA' FISSE</b>					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	42.247	56.019	-13.772		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>42.247</b>	<b>56.019</b>	<b>-13.772</b>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMPIANTI E MACCHINARI	46.394	74.985	-28.591		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.358.188	1.069.259	288.929		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.404.582</b>	<b>1.144.244</b>	<b>260.338</b>		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE					
CREDITI FINANZIARI VARI	0	0	0	72.289	13.600
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	313.720	131.046	182.674		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE</b>	<b>313.720</b>	<b>131.046</b>	<b>182.674</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA' FISSE</b>	<b>1.760.549</b>	<b>1.331.309</b>	<b>429.240</b>		
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>4.241.628</b>	<b>3.265.420</b>	<b>976.208</b>		
<b>PASSIVITA' E CAPITALE NETTO</b>					
PASSIVITA' CORRENTI					
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	0	75.141	-75.141		
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	2.037.587	1.560.911	476.676		
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	103.048	96.402	6.646		
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	106.793	133.438	-26.645		
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	250.377	245.278	5.099		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	596.285	53.437	542.848		
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.094.090</b>	<b>2.164.607</b>	<b>929.483</b>		
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
DEBITI PER FINANZIAMENTI OLTRE 12 MESI	150.399	201.553	-51.154	51.153	0
DEBITI PER TFR	343.773	342.591	1.182	32.534	
DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	12.510	54.755	-42.245	42.244	
FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	0	42.040	-42.040		
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>506.682</b>	<b>640.939</b>	<b>-134.257</b>		
CAPITALE NETTO					
CAPITALE SOCIALE	894.222	894.222	0	0	0
RISERVA LEGALE	20.716	20.716	0		
RISERVE DI UTILI	459	458	1		
ALTRE RISERVE DI UTILI	-455.521	-399.068	-56.453		
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	180.980	-56.454	237.434		
<b>TOTALE CAPITALE NETTO</b>	<b>640.856</b>	<b>459.874</b>	<b>180.982</b>		
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>4.241.628</b>	<b>3.265.420</b>	<b>976.208</b>		
<b>CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE TIPICA	6.834.415	6.396.597	437.818		
<b>PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)</b>	<b>6.834.415</b>	<b>6.396.597</b>	<b>437.818</b>		
COSTI DELLA PRODUZIONE					

CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	2.689.658	2.475.730	213.928	
VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI	63.867	19.126	44.741	
ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	455.587	267.465	188.122	
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>3.209.112</b>	<b>2.762.321</b>	<b>446.791</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.625.303</b>	<b>3.634.276</b>	<b>-8.973</b>	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	144.039	130.029	14.010	
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	3.209.689	3.200.245	9.444	
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>3.353.728</b>	<b>3.330.274</b>	<b>23.454</b>	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)</b>	<b>271.575</b>	<b>304.002</b>	<b>-32.427</b>	
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	227.176	290.126	-62.950	
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	6.471	0	6.471	
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	0	28.432	-28.432	
<b>REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)</b>	<b>37.928</b>	<b>-14.556</b>	<b>52.484</b>	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9	34	-25	
ONERI FINANZIARI	11.639	17.756	-6.117	
<b>RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-11.630</b>	<b>-17.722</b>	<b>6.092</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>26.298</b>	<b>-32.278</b>	<b>58.576</b>	
IMPOSTE CORRENTI	17.741	24.176	-6.435	
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	-172.423	0	-172.423	
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>180.980</b>	<b>-56.454</b>	<b>237.434</b>	

## Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022

### Premessa

Egregio Socio,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 180.980. RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### Condizioni operative e sviluppo della società

La Vostra società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura siti nel Comune di Viterbo, gestione delle farmacie comunali di Viterbo, gestione ascensori siti in Valle Faul e gestione infomobilità.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 5, del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- sede legale, operativa ed amministrativa: Via San Biele n. 22 - Viterbo
- farmacia comunale "La Quercia": Piazza Campo Graziano n. 35/C e 35/D - La Quercia - Viterbo
- farmacia comunale "S. Barbara": Via Porsenna n. 41 - Quartiere S. Barbara - Viterbo
- area di sosta "in struttura": Piazza Martiri d'Ungheria - Viterbo

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

### Andamento economico generale

Di seguito l'andamento gestionale di ogni settore di attività:

#### TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto urbano nel Comune di Viterbo anche per l'annualità 2022 ha subito una riduzione in termini di chilometri percorsi che sono stati pari a 757.659,700, ancora non allineati al chilometraggio ante 2019.

Nel 2022 il Comune di Viterbo ha riconosciuto e finanziato, per la parte di competenza, l'effettivo chilometraggio riallineandolo alla percorrenza minima annuale riconosciuta dalla Regione Lazio (827.671,95 km), anziché quella in precedenza finanziata (944.691 Km) risultata di fatto ormai desueta, superata, e oggettivamente non realizzabile con la flotta attualmente in dotazione a Francigena.

Per espletare il servizio Francigena s.r.l. nel 2022 ha potuto contare su una flotta autobus di numero 22 unità con un'età media di 11 anni. L'abbassamento dell'età media è dovuto essenzialmente alla messa in esercizio dal mese di Dicembre 2022 dei quattro nuovi autobus finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 54 del 01/12/2016. Si rileva che nel corso del 2022 sono stati demoliti otto autobus a seguito dell'eccessiva onerosità delle manutenzioni straordinarie da sostenere rispetto alla loro vetustà e vita utile.

La velocità commerciale media del servizio è stata di 20 Km/h.

Francigena s.r.l. ha avuto a disposizione nel 2022 in media n. 47 autisti (40 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato e 3 lavoratori interinali) per espletare il servizio di trasporto pubblico locale e scuolabus.

Nel 2022 è stata pubblicata una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per future assunzioni di operatori di esercizio (autisti) a tempo indeterminato. La selezione è stata temporaneamente sospesa a seguito della attività di due diligence del Comune e successivo piano di risanamento poi approvato. Con quest'ultimo è stato sbloccato il turn over permettendo alla società, nel corso del 2023, di terminare la selezione e di procedere all'assunzione di personale conducente a tempo indeterminato.

Nel 2022 è stato registrato un incremento degli incassi da vendita titoli di viaggio rispetto al 2021 del 123,73%. L'incremento della vendita dei titoli di viaggio è da imputare a:



- 1) fine delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 che ha permesso di attivare sia controlli che la vendita dei biglietti a bordo autobus;
- 2) aumenti di controlli sull'evasione tariffaria a bordo bus grazie alla nomina ad agente di polizia amministrativa per 39 dipendenti di Francigena s.r.l.;
- 3) bonus trasporti ai sensi del D.L. n. 50/2022 art. 35 attivato dal 1 Settembre 2022.

Nel corso del 2022 è stata rinnovata convenzione con Trenitalia in un'ottica di gestione modale ferro/gomma. In base a tale convenzione Francigena s.r.l. nell'anno 2022 ha gestito i tratti stazione ferroviaria porta fiorentina/Terme (Terme Link), stazione ferroviaria porta fiorentina/Università della Toscana (Uni Toscana link).

Il bilancio settoriale 2022 è gravato principalmente dai costi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli autobus della flotta attualmente in dotazione.

Da rilevare l'aumento del 17,50% del costo di acquisto del gasolio per autotrazione rispetto all'anno 2021. L'eccessiva onerosità del gasolio, dovuta principalmente alla crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina, è stata completamente riconosciuta dal Socio Unico come extra-costi per l'anno 2022.

### **TRASPORTO SCOLASTICO**

Francigena s.r.l. ha garantito nell'anno 2022 il servizio di trasporto pubblico scolastico (TPS). Per l'anno scolastico 2021/2022 con dieci linee scuolabus trasportando n. 209 utenti di cui n. 5 diversamente abili e per l'anno scolastico 2022/2023 con dieci linee trasportando n. 224 utenti di cui n. 4 diversamente abili.

Da registrare, grazie all'attività amministrativa di sollecito pagamenti, l'incasso quasi integrale delle quote del servizio scuolabus a carico degli utenti.

Anche per il trasporto pubblico scolastico il Socio Unico ha riconosciuto gli extra-costi per carburante anno 2022.

La customer satisfaction per l'anno scolastico 2021/2022 ha confermato una valutazione molto positiva del servizio di scuolabus che si attesta intorno al 75% di soddisfazione da parte delle famiglie che ne usufruiscono.

Nella valutazione emergono risultati soddisfacenti per quanto riguarda capienza, puntualità, cortesia e professionalità del personale; ottimi risultati anche per quanto riguarda le informazioni fornite al momento dell'iscrizione che risultano essere semplici e chiare.

L'aspetto di maggiore criticità è legato alla richiesta di maggior controllo sul comportamento degli alunni durante lo svolgimento del servizio che potrebbe essere garantito con un assistente a bordo per ogni singola linea.

### **GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO**

Gli incassi al 31 Dicembre 2022 hanno registrato un incremento del 7,48% rispetto all'anno 2021 ed un incremento del 2,54% rispetto all'anno 2019.

Di seguito i risultati conseguiti per ogni tipologia di pagamento o titolo di sosta:

- Incassi titoli di sosta (grattini) : -29,37 % rispetto al 2021
- Incassi da parcometri e apps: + 12,98 % rispetto al 2021
- Incassi parcheggio in struttura p.za Martiri Ungheria: + 4,6% rispetto al 2021

Da registrare l'incremento continuo degli incassi sosta tramite apps (easypark, flowbird, mycicero, dropticket, phonzie e telepasspay) e pos.

Alcuni parcheggi concessi in gestione nel 2020 (parcheggio Largo Costantiniani e S. Paolo) hanno continuato a registrare bassi rendimenti dovuti ai pochi veicoli in sosta ovvero alla sosta gratuita per i residenti.

Al 31 Dicembre 2022 sono stati rilasciati 837 tagliandi free parking a veicoli elettrici ed ibridi esentati dal pagamento dei parcheggi non in struttura. Da sopralluoghi effettuati dagli ausiliari alla sosta è stato stimato che in media il 12% degli stalli a pagamento non in struttura sono mediamente occupati da veicoli elettrici ed ibridi esentati al pagamento.

Nel 2022 gli ausiliari alla sosta hanno effettuato in media 213 passaggi/mese sulle aree di sosta a pagamento, la media dei veicoli sanzionati su base mensile è stata di 201.

### **GESTIONE ASCENSORI VALLE FAUL**

La società ha garantito il servizio pubblico con regolarità e sicurezza durante tutto l'anno 2022, effettuando le verifiche semestrali previste dalla legge che hanno avuto tutte esito positivo. Di seguito gli impianti in gestione:

- 1) ascensore Kone matricola 42108773
- 2) ascensore Kone matricola 42108774
- 3) servoscala thyssenkrupp matricola 6013788
- 4) ascensore Shindler matricola 35290

**GESTIONE INFOMOBILITA'**

Da Luglio 2022 la società si è dotata di un software in cloud AESYS per la gestione delle postazioni informative di Pannelli a Messaggio Variabile (PMV) di indirizzamento al parcheggio istallate nella città di Viterbo.

La piattaforma e i suoi contenuti sono accessibili anche a cittadini e turisti, tramite interfaccia web e via App (MyInfoCity) per dispositivi mobili collegati ad internet.

Collegandosi, gli utenti potranno visualizzare sulla mappa i PMV e le informazioni pubblicate in tempo reale, accedendo alle informazioni in ogni luogo, anche se non si trovano nelle immediate vicinanze del PMV. Gli utenti sono geolocalizzati e vedono in modo prioritario le informazioni più vicine a loro, con la possibilità di filtrare i contenuti per interesse (luoghi di interesse, eventi, comunicazioni istituzionali, etc...).

**GESTIONE FARMACIE COMUNALI**

Gli incassi al 31 Dicembre 2022 rispetto all'anno 2021 hanno registrato un incremento del 0,87% e quasi allineati a quelli dell'anno 2019 (+ 0,86%).

Nel corso del 2022 le farmacie comunali di S. Barbara e La Quercia hanno aderito ad Apoteca Natura: un Network internazionale di Farmacie specializzate sulle principali esigenze di cura e prevenzione, alla costante ricerca di una piena integrazione nella filiera sanitaria e all'accurata selezione dell'offerta con un particolare focus sui prodotti naturali.

**Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta**

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione del quadro normativo nonché e soprattutto ai rischi derivanti da scelte strategiche del Socio Unico. Questi ultime risultano di notevole impatto sui risultati economici annuali e continuità operativa della società. Da segnalare che, come previsto dal piano di risanamento 2023-2027 approvato, il Comune di Viterbo nel corso dei primi mesi del 2023 procederà al nuovo affidamento dei contratti di servizio in proroga e/o prossima scadenza. I nuovi affidamenti con relativi contratti di servizio avranno la durata di almeno cinque anni.

**Andamento della gestione societaria**

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

**Principali dati economici**

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

**Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
<b>Ricavi netti di vendita</b>	6.312.992	5.917.053	<b>395.939</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	0	13.651	<b>-13.651</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.312.992</b>	<b>5.930.704</b>	<b>382.288</b>
<b>Acquisti netti</b>	1.616.612	1.531.839	<b>84.773</b>
<b>Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci</b>	63.867	19.126	<b>44.741</b>
<b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b>	1.220.499	1.084.672	<b>135.827</b>
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>3.412.014</b>	<b>3.295.067</b>	<b>116.947</b>
<b>Costo del lavoro</b>	3.353.728	3.330.274	<b>23.454</b>
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>58.286</b>	<b>-35.207</b>	<b>93.493</b>
<b>Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</b>	213.840	277.136	<b>-63.296</b>

Svalutazioni del Circolante	6.471	0	6.471
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	28.432	-28.432
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>-162.025</b>	<b>-340.775</b>	<b>178.750</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	521.423	465.893	55.530
Oneri Accessori Diversi	308.134	126.684	181.450
<b>Saldo Ricavi/Oneri Diversi</b>	<b>213.289</b>	<b>339.209</b>	<b>-125.920</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	13.336	12.990	346
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>	<b>37.928</b>	<b>-14.556</b>	<b>52.484</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	9	34	-25
Proventi finanziari	9	34	-25
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>37.937</b>	<b>-14.522</b>	<b>52.459</b>
Oneri finanziari	11.639	17.756	-6.117
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>26.298</b>	<b>-32.278</b>	<b>58.576</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	17.741	24.176	-6.435
Imposte differite	-172.423	0	-172.423
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>180.980</b>	<b>-56.454</b>	<b>237.434</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
<b>ROE - Return On Equity (%)</b>	<b>38,60</b>	<b>-12,28</b>	<b>50,88</b>	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
<b>ROA - Return On Assets (%)</b>	<b>0,91</b>	<b>-0,44</b>	<b>1,35</b>	> 0
<b>Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)</b>	<b>477,05</b>	<b>388,75</b>	<b>88,30</b>	> 0
<b>Grado di leva finanziaria (Leverage)</b>	<b>8,86</b>	<b>7,10</b>	<b>1,76</b>	> 1
<b>ROS - Return on Sales (%)</b>	<b>0,60</b>	<b>-0,25</b>	<b>0,85</b>	> 0
<b>Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)</b>	<b>1,52</b>	<b>1,81</b>	<b>-0,29</b>	> 1
<b>ROI - Return On Investment (%)</b>	<b>11,59</b>	<b>-3,06</b>	<b>14,65</b>	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

## Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	42.247	56.019	-13.772
Immobilizzazioni Materiali nette	1.404.582	1.144.244	260.338
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	313.720	131.046	182.674
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>313.720</b>	<b>131.046</b>	<b>182.674</b>
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>1.760.549</b>	<b>1.331.309</b>	<b>429.240</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Rimanenze	259.674	323.541	-63.867
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.293.783	995.579	298.204
Crediti diversi entro l'esercizio	667.098	202.148	464.950
Altre Attività	93.189	36.914	56.275
Disponibilità Liquide	167.335	375.929	-208.594
<b>Liquidità</b>	<b>2.221.405</b>	<b>1.610.570</b>	<b>610.835</b>
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>2.481.079</b>	<b>1.934.111</b>	<b>546.968</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>4.241.628</b>	<b>3.265.420</b>	<b>976.208</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	894.222	894.222	0
Capitale Versato	894.222	894.222	0
Riserve Nette	-434.346	-377.894	-56.452
Utile (perdita) dell'esercizio	180.980	-56.454	237.434
Risultato dell'Esercizio a Riserva	180.980	-56.454	237.434
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>640.856</b>	<b>459.874</b>	<b>180.982</b>
Fondi Rischi ed Oneri	12.510	96.795	-84.285
Fondo Trattamento Fine Rapporto	343.773	342.591	1.182
Fondi Accantonati	356.283	439.386	-83.103
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	150.399	201.553	-51.154
Debiti Consolidati	150.399	201.553	-51.154
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>1.147.538</b>	<b>1.100.813</b>	<b>46.725</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	75.141	-75.141
Debiti Finanziari entro l'esercizio	0	75.141	-75.141

Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.037.587	1.560.911	476.676
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	103.048	96.402	6.646
Debiti Diversi entro l'esercizio	357.170	378.716	-21.546
Altre Passività	596.285	53.437	542.848
PC) Passivo Corrente	3.094.090	2.164.607	929.483
NP) Totale Netto e Passivo	4.241.628	3.265.420	976.208

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	426,10	166,20	259,90	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	2,38	4,68	-2,30	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0,00	27,16	-27,16	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	19,97	-50,43	70,40	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	45,63	40,19	5,44	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	65,18	82,69	-17,51	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-613.011,00	-230.496,00	-382.515,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-987.226,00	-258.314,00	-728.912,00	> 0
Saldo di liquidità	2.221.405,00	1.535.429,00	685.976,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-872.685,00	-554.037,00	-318.648,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-1.119.693,00	-871.435,00	-248.258,00	
Patrimonio netto tangibile	598.609,00	403.855,00	194.754,00	

### Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

**Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)**

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>Disponibilità liquide</b>	167.335	375.929	<b>-208.594</b>
<b>Debiti bancari correnti</b>	0	75.141	<b>-75.141</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>167.335</b>	<b>300.788</b>	<b>-133.453</b>
<b>Debiti bancari non correnti</b>	150.399	201.553	<b>-51.154</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>150.399</b>	<b>201.553</b>	<b>-51.154</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b>	<b>16.936</b>	<b>99.235</b>	<b>-82.299</b>

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

**Indici sulla posizione finanziaria netta**

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
<b>Indice di indebitamento netto</b>	<b>0,03</b>	<b>0,22</b>	<b>-0,19</b>	Variazione negativa
<b>Indice di copertura finanziaria degli investimenti</b>	<b>0,01</b>	<b>0,04</b>	<b>-0,03</b>	
<b>Indice di ritorno delle vendite</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>	<b>-0,02</b>	Variazione negativa
<b>PFN/EBITDA</b>	<b>0,29</b>	<b>-2,82</b>	<b>3,11</b>	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

**Indici di Liquidità**

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
<b>Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)</b>	<b>80,19</b>	<b>89,35</b>	<b>-9,16</b>	> 2
<b>Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)</b>	<b>71,80</b>	<b>74,40</b>	<b>-2,60</b>	> 1
<b>Capitale circolante commerciale (CCC)</b>	<b>1.553.457,00</b>	<b>1.243.979,00</b>	<b>309.478,00</b>	
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>3.000.286,00</b>	<b>2.444.242,00</b>	<b>556.044,00</b>	
<b>Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)</b>	<b>0,00</b>	<b>6,04</b>	<b>-6,04</b>	
<b>Giorni di scorta media</b>	<b>15,01</b>	<b>19,96</b>	<b>-4,95</b>	
<b>Indice di durata dei crediti commerciali</b>	<b>74,80</b>	<b>61,41</b>	<b>13,39</b>	
<b>Indice di durata dei debiti commerciali</b>	<b>262,14</b>	<b>217,75</b>	<b>44,39</b>	
<b>Tasso di intensità dell'attivo corrente</b>	<b>0,39</b>	<b>0,33</b>	<b>0,06</b>	< 1

**Informazioni attinenti all'ambiente**

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il Bilancio al 31/12/2022

mondo, per questo motivo FRANCIGENA SRL A S.U. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Francigena s.r.l. nel corso dell'anno 2022 ha continuato a prestare attenzione alla gestione e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti presso la sede in via S. Biele e presso le sedi delle farmacie comunali.

Per quanto riguarda la conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento reflui presenti presso il deposito in via S. Biele sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1) attuazione di un completo ed efficace programma di manutenzione preventiva ed ordinaria riferito sia ai macchinari, sia a tutti gli elementi costituenti l'impianto, al fine di minimizzare rotture malfunzionamenti ed arresti del sistema;
- 2) controllo periodico dell'effluente con analisi chimico fisiche (mensili) e successivo eventuale adeguamento del ciclo operativo. Al fine di garantire la conformità delle caratteristiche dell'effluente alla vigente normativa in materia;
- 3) rispetto delle prescrizioni annuali contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Viterbo.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, visto che la maggior parte sono stati effettuati nell'anno precedente. Nel 2022 sono stati organizzati ed erogati al personale di Francigena s.r.l. i corsi aggiornamento formazione art. 37 D.lgs 81/2008 ed antincendio rischio medio.

Nel corso del 2022 è stato redatto il documento di valutazione del livello di esposizione personale alle vibrazioni meccaniche ai sensi del Dlgs 81/2008. La valutazione riguarda la mansione di autista autobus/scuolabus.

## Investimenti

Nel corso dell'anno 2022 sono stati acquistati numero quattro autobus corti classe I per servizio pubblico di linea modello OTOKAR Navigo C, con alimentazione a gasolio euro VI per complessivi euro 518.000.

La copertura finanziaria della spesa in argomento è garantita dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 54 del 01/12/2016 e dalle deliberazioni Regione Lazio n. 8775 del 20/05/2019 e n. 591 del 06/08/2020.

Gli autobus acquistati sono stati immatricolati con vincolo di destinazione d'uso esclusivo per il trasporto pubblico locale associato alle linee contrattualizzate con il Comune di Viterbo e con vincolo di reversibilità della proprietà del mezzo al Comune di Viterbo.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Dall'anno 2023 è operativo il piano di risanamento approvato in assemblea del Socio Comune di Viterbo il 29 Dicembre 2022.

Il piano si articola in vari step da raggiungere in scadenze temporali. Ogni singola attività concernenti gli step del "Piano di risanamento" si fonda su assumption che poggiano su fattori di oggettiva concretezza elaborate dal Management insieme alla società incaricata alla redazione del piano, previ dedicati confronti nell'ambito di Tavoli di lavoro tecnici cui hanno partecipato attivamente, per le rispettive competenze e ruoli: a) Sindaca del Comune di Viterbo; b) gli Assessorati e i Dirigenti degli Uffici comunali cui fanno riferimento i Contratti di Servizio attualmente in corso e oggetto di

riconferma, Dirigenti che hanno rilasciato all'uopo le Relazioni tecniche di competenza, a giustificazione delle ragioni della scelta sulla modalità e della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di legge per l'affidamento dei servizi stessi; c) il Segretario Generale dell'Ente; d) il Dirigente del Servizio "Finanziario e Controllo analogo" dell'Ente; e) il Direttore ed i referenti della "Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità" della Regione Lazio, quest'ultimi limitatamente ai temi del Contratto di servizio per il "Trasporto pubblico locale" (TPL).

Il Piano è stato strutturato con la finalità di fornire al Comune socio elementi di considerazione in merito alla realizzabilità delle strategie di risanamento e al miglioramento dell'operatività di "Francigena", sino al 2022 caratterizzata da un costante andamento economico negativo della gestione corrente e, in particolare, da una cronica fragilità finanziaria ritenuta dagli Organi societari non ulteriormente trascurabile e rinviabile.

Di seguito le attività da porre in essere nel corso del 2023 al fine di realizzare la strategia di risanamento:

1. conferma con rimodulazione del contratto di concessione Servizio Trasporto pubblico locale vigente per annualità 2023 (nuovo addendum);
2. stipula nuovo contratto di affidamento del Servizio Trasporto scolastico nella forma di "appalto", a far data dall'annualità didattica 2023/2024;
3. conferma con rimodulazione del contratto di concessione del Servizio Farmacie Comunali - definizione del nuovo canone di concessione;
4. conferma con rimodulazione del contratto di concessione Servizio Aree di sosta a pagamento, Ascensori Valle Faul e Infomobilità - determinazione del nuovo canone di concessione Aree di sosta a pagamento;
5. acquisto di n. 13 Parco Scuolabus (rinnovo della flotta) con bandi di gara e relativo investimento a cura e spese del Comune di Viterbo - primo step;
6. acquisto di nuovi Autobus (rinnovo della flotta) e realizzazione delle infrastrutture di supporto per il Servizio Trasporto pubblico locale (aumento del Parco Autobus da n. 20 attuali a n. 37 nel 2025)- bandi di gara a cura della Francigena con investimenti interamente finanziati a valere sulle risorse del D.I. n. 81/2020 (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - PSNMS) - primo step;
7. centralizzazione degli acquisti di farmaci, prodotti da banco, cosmetici e/o altro per il Servizio Farmacie comunali;
8. apertura della 3<sup>a</sup> Farmacia Comunale Loc. Riello - ricerca locale. Apertura prevista nel 2024.
9. revisione Tariffe Aree di sosta a pagamento (parcheggi a raso dentro e fuori le mura nonché in struttura) con aggiornamento ai fini Istat del corrispettivo per gli Ascensori Vall Faul e la Infomobilità;
10. investimenti finanziati con risorse proprie della Francigena per la messa in opera del nuovo Sistema di automazione dell'Area di parcheggio a pagamento "Sacario";
11. assunzione di nuovo personale per tutti i Servizi affidati in house providing alla Francigena - primo step;
12. riorganizzazione della struttura organizzativa con previsione di nuovo "Ufficio controllo di Gestione", Servizio di "Monitoraggio del Piano di Risanamento" con eventuale assegnazione di funzioni operative e/o deleghe all'Amministratore Unico;
13. ricapitalizzazione della Francigena a mezzo destinazione graduale a "Riserve di capitale" del credito anni pregressi vantato da parte del Comune di Viterbo nei confronti della Società partecipata per complessivi 960.215,05 euro (incremento Patrimonio netto Francigena, con parimenti valore incrementatale della quota di partecipazione del Comune di Viterbo) - primo step.

## Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

## Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratrice Unica

Elisabetta Ferrari





## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Al socio Unico Comune di Viterbo  
Della Società Francigena S.r.l. a SU

### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il Collegio Sindacale si è insediato in data 24 febbraio 2022.

Il Comune di Viterbo nel 2022 nel corso della gestione commissariale dell'Ente, ha proceduto all'affidamento di un incarico di Due Diligence contabile sulla società.



In data 15 dicembre 2022 il Consiglio Comunale di Viterbo ha approvato un Piano di Risanamento ex art. 14 del TUSP in seguito ai risultati negativi conseguiti dalla società negli esercizi 2020 e 2021; in data 29 dicembre 2022 l'Assemblea dei soci ha approvato e recepito il Piano di Risanamento.

Che in data 28 marzo 2023 con determina dell'Amministratore Unico è stato utilizzato il maggior termine di 180 gg previsto dall'art. 2364 c.c.;

Che in data 20 giugno 2023 il Comune di Viterbo ha inoltrato una lettera per la rinuncia espressa ai termini previsti dall'art. 2429 c.c.;

Che in data 22 giugno 2023 il Comune di Viterbo in riscontro ad una richiesta ( prot. 76917 del 21.06.23) espressa della società, ha inoltrato una nota avente ad oggetto "Piano di risanamento ex art. 14 TUSP – Patrimonializzazione della società Francigena S.r.l.". Nella stessa viene comunicato che l'importo di € 964.974,31 riferito a due accantonamenti presenti nel Bilancio dell'Ente "saranno oggetto di applicazione sul bilancio di competenza 2023 in sede di approvazione del bilancio consolidato" entro il 30 settembre 2023.

Che in data 9 giugno 2023 a mezzo pec è stato inviato la determina dell'Amministratore Unico che approva il progetto di Bilancio composto dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e la Relazione sulla Gestione inoltre è stata prodotta la Relazione sulla emersione tempestiva stato di crisi (D.lgs 83/2022), mentre non è stata redatta pur essendo obbligatoria, la Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 del TUSP.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".  

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Francigena S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

***Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili***

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa dedicato alla *"iscrizione imposte anticipate relative ad utilizzazione di perdite pregresse"* nella parte dove a giustificazione della iscrizione delle imposte anticipate pari ad € 172.423 (calcolate su perdite anni pregressi) viene scritto *"Nel merito, l'avvenuta approvazione del Piano di risanamento alle condizioni previste, rappresenta, a tutti gli effetti, condicio sine qua non per giustificare tale iscrizione, situazione che, comunque, non esonera la società stessa dal mantenere un costante e periodico monitoraggio nel corso del tempo circa l'effettivo concretizzarsi delle assumptions del Piano stesso, a garanzia del mantenimento degli equilibri futuri di bilancio"*; nell'esercizio della revisione si è constatata l'assenza dell'attività di monitoraggio sull'andamento della gestione 2023;

Richiamiamo, l'attenzione sul paragrafo *"Disponibilità ed utilizzo del patrimonio Netto"* della Nota integrativa, nella parte relativa ad *"effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe"* in cui l' Amministratore Unico ha fornito indicazioni sulle perdite pregresse che *"rapportate al capitale sociale rappresentano una perdita superiore ad un terzo del Capitale sociale"* e l'utilizzo delle previsioni di cui all'art. 6 D.L. n. 23/2020 che ha consentito il rinvio dell'obbligo di copertura delle stesse;



Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali" relativamente a "la società nell'esercizio 2022 si è avvalsa della sospensione parziale degli ammortamenti relativi ad alcuni mezzi dedicati al solo trasporto TPL ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 c.7 bis del DL n. 104/2020 come prorogato..."; sul paragrafo "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto" viene scritto sempre in merito alla deroga "la società ha ritenuto di non contabilizzare una quota parte degli ammortamenti relativi ad alcuni mezzi adibiti al trasporto pubblico urbano per un importo di € 12.552,00 che rappresenta il beneficio sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Non è possibile rendere indisponibile per tale importo riserve di utili in quanto nel patrimonio netto sono ancora presenti perdite pregresse da coprire";

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" in particolare "l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 c.c." tutti i punti citati da 1) a 7)- totale € 448.937; si richiama altresì "l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali" punti 1) e 2) – totale € 174.222;

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fondo Svalutazione credito" nella parte relativa a "accantonamento al fondo svalutazione crediti dello 0,5% dei crediti al 31.12.2022 pari ad € 6.471";

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

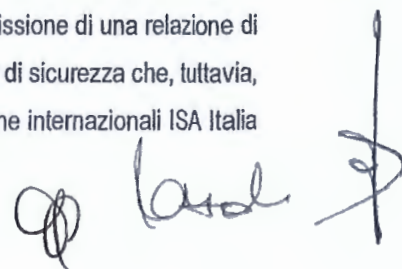
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia



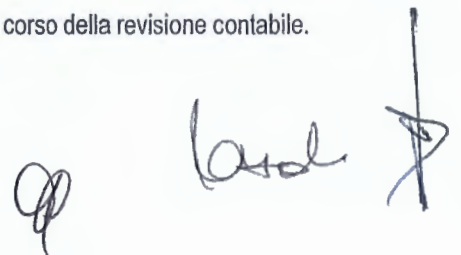
individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10



L'Amministratore della Società Francigena S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Francigena S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Rispetto a quanto riportato nella Nota Integrativa nel paragrafo relativo alla continuità aziendale si richiama il Paragrafo della Relazione relativo a "*principali rischi ed incertezze cui la società è esposta*" che testualmente riporta "*la società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macro economico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione del quadro normativo nonché soprattutto ai rischi derivanti da scelte strategiche de Socio Unico. Questi ultime risultano di notevole impatto sui risultati economici annuali e continuità operativa della società. Da segnalare che, come previsto dal Piano di risanamento 2023- 2027 approvato, il Comune di Viterbo nel corso dei primi mesi del 2023 procederà al nuovo affidamento di servizio in proroga e/o prossima scadenza*". Nell'esercizio della revisione si è constatata l'assenza dell'attività di monitoraggio sull'andamento della gestione 2023;

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

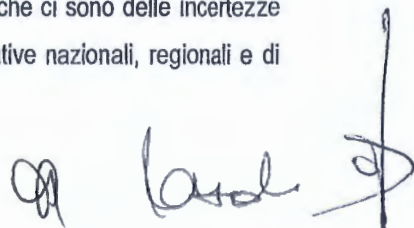
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni convocate dall'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo che ci sono delle incertezze nella gestione dei servizi e nella programmazione degli stessi anche in ragione di normative nazionali, regionali e di indirizzo da parte del socio unico Comune di Viterbo.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

La Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 della L. n. 126/2020, estesa anche ai bilanci dell'esercizio 2022 seppur con maggior rigore e nel caso di questa società senza la possibilità di utilizzare riserve di utili essendo ancora presenti perdite da ripianare.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 23/2020, per l'esercizio 2020 che 2021 le perdite sono state rinviate dall'assemblea della società, per la copertura a partire dagli esercizi 2026/2027. Si osserva la volontà manifestata dal socio Unico Comune di Viterbo, come meglio specificato in premessa, di ricapitalizzare la società oltre il valore delle perdite e per un importo di € 964.974,31..

Abbiamo incontrato l'ODV monocratico e riscontrato che lo stesso consiglia l'aggiornamento del modello 231/2001 pur non essendo emerse particolari criticità segnalate dall'Organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo, osserviamo carenze organizzative che impediscono un adeguato sistema di controlli interni a presidio dei rischi connessi alla gestione. Nel GANT del Piano di risanamento ex art.14 TUSP è previsto un potenziamento della struttura amministrativo contabile ma alla redazione della presente le carenze non risultano essere state colmate ed anzi acuite dalla necessità di un costante monitoraggio anche contabile che allo stato non è attuato.

Abbiamo acquisito conoscenza dei dati riportati nella Relazione sulla Emersione tempestiva dello Stato di crisi (D.Lgs 83/2022) dalla quale risulta che la maggior parte degli indicatori sono negativi anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il Piano di Risanamento ex art. 14 TUSP ha proprio lo scopo di creare le condizioni di una stabile continuità aziendale per gli anni 23/27. Come indicato nelle premesse, non è stata redatta la Relazione sul governo societario pur essendo obbligatoria ai sensi dell'art. 6 TUSP al fine di valutare e programmare la gestione dei rischi di crisi pur essendo presente un Piano di Risanamento ex art. 14 TUSP.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, l'Amministratore non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..



In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con le soluzioni proposte dall' Amministratore Unico per la copertura delle perdite così come evidenziato in nota integrativa.

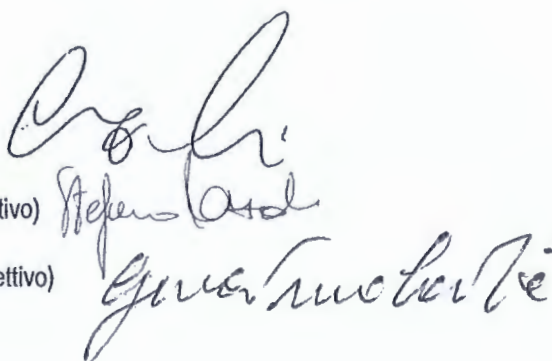
Viterbo, 30 giugno 2023

Il collegio sindacale

Cinzia Marzoli (Presidente)

Stefano Pozzoli (Sindaco effettivo)

Geronimo Cardia (Sindaco effettivo)



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Cinzia Marzoli, the second for Stefano Pozzoli, and the third for Geronimo Cardia. The signatures are written in a cursive style.